



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Comune di Rovigo



CUR
CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO



Associazione
Idrotecnica Italiana
Sezione Veneta

SCHEDA DI ADESIONE

LA DIFESA IDRAULICA NELLA PIANURA VENETA

ROVIGO, 3 marzo 2006
CEN.SER.— Rovigo Fiere
Viale Porta Adige 45

Segreteria Organizzativa

Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo

Calle Priuli—Cannaregio 99—30121 Venezia

Tel. 0412793949

Fax 0412792246

e mail: daniele.piccolo@regione.veneto.it

Associazione Idrotecnica Italiana—Sezione Veneta

presso il Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima,

Ambientale e Geotecnica—Via Loredan, 20—35121 Padova

Tel. 0498275442

Fax 0498275446

e mail: silvanavita@unipd.it

COGNOME

NOME

ENTE/AZIENDA

VIA

CITTA'

CAP - PROVINCIA

TEL.

FAX

E MAIL

DATA

La sede del convegno è raggiungibile:

- Autostrada A23 - uscita di Boara Pisani
- Stazione FS di Rovigo - autobus n. 3 e n. 4



LA DIFESA IDRAULICA NELLA PIANURA VENETA

**Rovigo, 3 marzo 2006
CEN.SER. - Rovigo Fiere
Viale Porta Adige 45**

Da inviare per fax alla Segreteria Operativa della Regione
del Veneto al numero 0412792234 entro il 28 febbraio



9.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9.20 SALUTO AGLI INTERVENUTI E INTRODUZIONE AI LAVORI

Paolo Avezù
Sindaco del Comune di Rovigo

Giorgio Marassi
Presidente del Consorzio Università Rovigo

Vincenzo Bixio
Presidente della Sezione Veneta della Associazione Idrotecnica Italiana

9.45 IL SISTEMA DIFESA DEL SUOLO

La difesa del suolo nelle linee strategiche regionali e nazionali

Luigi Fortunato
Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo

Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico: la ricerca del consenso per gli interventi strategici

Alfredo Caielli
Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta Bacchiglione

Autorità di Bacino dell'Adige: le esperienze di pianificazione della risorsa idrica

Nicola dell'Acqua
Autorità di Bacino del Fiume Adige

Il ruolo dei Consorzi di Bonifica

Luigi Veronese
Unione Veneta Bonifiche

La formazione universitaria nella difesa idraulica

Attilio Adami
Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima, Ambientale e Geotecnica

11.15 COFFEE BREAK

11.45 IL SERVIZIO IDROGRAFICO

Monitoraggi marittimi per la difesa dei litorali e delle lagune dell'alto Adriatico

Antonio Rusconi - Maurizio Ferla
APAT — Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Le rilevazioni idrologiche oggi nella Regione Veneto

Sandro Boato - Italo Saccardo
ARPAV — Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Il monitoraggio meteorologico con il radar

Marco Monai
ARPAV — Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Il sistema di previsione e allertamento

Michele Antonello
Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo
Nicola Salvatore
Regione del Veneto - Servizio Protezione Civile

13.00 PRANZO

14.30 PROPOSTE PROGETTUALI: ESPERIENZE ED INTERVENTI SIGNIFICATIVI

Introduzione ai lavori
Roberto Casarin
Regione del Veneto - Segreteria Regionale Ambiente e Territorio

Problematiche di rischio nel bacino dell'Adige ed interventi di recupero dell'ambito fluviale
Fabio Gallazzo
Regione del Veneto - Unità di Progetto Distretto Idrografico Delta Po, Adige, Canalbianco

La sistemazione dell'area delle rotte del Guà per la laminazione delle piene
Gianfranco Battistello
Consorzio di bonifica Riviera Berica

Il nodo idraulico di Padova: la difesa del quartiere Arcella
Francesco Veronese
Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta

Interventi di difesa attiva nel tratto terminale del Po
Sandro Bortolotto
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

15.45 COFFEE BREAK

Il nodo idraulico Tramigna Alpone: ipotesi di intervento
Umberto Anti
Consorzio di bonifica Zerpano Adige Guà

La difesa idraulica nel bacino del fiume Piave: prime proposte di intervento
Francesco Veronese
Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima, Ambientale e Geotecnica

Il bacino del Livenza: sistemazione dell'area dei Prà dei Gai ai fini della laminazione
Marco Puiatti
Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo

La difesa idraulica del Delta del Po alla luce di recenti eventi
Lino Tosini
Consorzio di bonifica Delta Po Adige

17.00 DISCUSSIONE

17.30 CONCLUSIONI

GIANCARLO CONTA

Assessore Regionale alle Politiche dell'Ambiente

MAURO LUCIANI

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale Difesa del Suolo

LA DIFESA IDRAULICA NELLA PIANURA VENETA

In questi ultimi anni gli eventi idrogeologici calamitosi di Sarno e di Soverato hanno nuovamente portato all'evidenza della pubblica opinione la fragilità del territorio italiano nel legame tra i suoi caratteri fisici ed i fenomeni di antropizzazione.

Nella Regione del Veneto ben il 9% del territorio è soggetto a esondazioni più o meno gravi e la difesa idraulica dovrebbe costituire oggi presupposto essenziale e indispensabile per garantire uno sviluppo sostenibile, in assenza del quale l'acqua continuerà a rappresentare una seria minaccia per le popolazioni e per l'economia,

Per contro la sempre crescente richiesta di territorio spinge spesso amministratori ed imprenditori a trascurare questo pericolo sviluppando l'insediamento di attività socio-economiche in aree a rischio idraulico.

L'obiettivo territoriale fondamentale nelle aree critiche sotto il profilo idrogeologico è dunque quello di proteggere i beni esistenti quali centri urbani, infrastrutture, aree produttive, beni artistici, e di non incrementare il livello di rischio presente. Per raggiungere questo obiettivo è necessario che tutti i soggetti coinvolti partecipino e collaborino ad attivare un efficace sistema di difesa del suolo.

Il Decreto Legislativo, in fase di approvazione, di attuazione della Legge Delega in campo ambientale è destinato ad innovare profondamente questo sistema introducendo i "Distretti idrografici" e modificando le precedenti competenze.

Restano comunque sempre rilevanti le responsabilità che fanno capo alla Regione: attraverso le proprie strutture e i Consorzi di bonifica deve garantire la sicurezza idraulica del territorio, la funzionalità dei corsi d'acqua, il controllo e la gestione della rete idrografica.

Con questo convegno si vuole fare il punto sulla situazione attuale della difesa del suolo e del monitoraggio idrografico e descrivere alcune delle principali iniziative già avviate dalla Regione, anche con la partecipazione dei Consorzi di bonifica, con l'auspicio che costituiscano punto di partenza per il raggiungimento di un adeguato grado di sicurezza idraulica.